

Posizioni economiche ATA

La UIL: in assenza di soluzioni si va verso l'astensione dalle prestazioni aggiuntive

Sulla questione delle posizioni economiche ATA i rappresentanti del MIUR prendendo atto della richiesta dei Sindacati scuola al Ministro Carrozza hanno ribadito che, nelle more della definizione della materia, non procederanno, per ora, ai recuperi di quanto percepito dal settembre 2011 e che non procederanno comunque al pagamento delle posizioni dal settembre 2013.

La UIL ha manifestato la profonda insoddisfazione per questo ulteriore rinvio che lascia - ad anno iniziato - i lavoratori e le scuole in uno stato di inammissibile incertezza. Infatti le posizioni economiche sono il compenso per prestazioni lavorative aggiuntive e delicate, che riguardano per i Collaboratori Scolastici l'assistenza agli alunni della scuola dell'infanzia e di quelli disabili ed il primo soccorso, della gestione amministrativa e tecnica delle scuole per gli Assistenti Tecnici ed Amministrativi e, per questi ultimi anche della sostituzione del DSGA.

Se non avremo riscontri concreti sulla positiva e complessiva conclusione della vicenda e se verrà sospesa l'erogazione degli importi già in godimento, insieme ad altri sindacati, proclameremo l'astensione dallo svolgimento delle corrispondenti mansioni da parte degli interessati e, in assenza di soluzioni definitive, attiveremo le procedure per l'indizione dello sciopero.

Tale determinazione è stata comunicata al Ministero dell'Istruzione attraverso una nota congiunta.

Roma, 31 gennaio 2014

Dott. Giuseppe Fiorentino
Capo di Gabinetto

Dott. Luciano Chiappetta
Capo Dipartimento
MIUR

Oggetto: posizioni economiche personale ATA

Le scriventi Segreterie Nazionali, facendo seguito alle comunicazioni ricevute nel corso dell'incontro del 28 gennaio con il Ministro Carrozza sulla questione delle posizioni economiche del personale ATA e alla successiva richiesta di non dare avvio all'annunciato recupero delle somme corrisposte nel biennio 2011/12 e 2012/13 al personale interessato, in assenza di riscontri che lascino intravedere una positiva e complessiva soluzione della vicenda informano che, qualora venga sospesa l'erogazione degli importi già in godimento dei beneficiari delle posizioni economiche, proclameranno l'astensione dallo svolgimento delle corrispondenti mansioni da parte degli interessati. Perdurando inoltre l'assenza di soluzioni definitive, attiveranno a breve le procedure di legge per la proclamazione dello sciopero.

Francesco Scrima Massimo Di Menna

Marco Paolo Nigi Rino Di Meglio